

PROCESSO

Riaproda in aula l'incidente mortale avvenuto in galleria

■ Torna in aula il terribile incidente avvenuto il 23 marzo del 2008 nella galleria Mappo-Moretta, a seguito del quale perse la vita un noto ristoratore cinquantenne del Locarnese. A provocare l'incidente - lo ricordiamo - fu un autocarro, che trainava un rimorchio sul quale era sistemata una tavola, guidato appunto da uno della rete di ristorazione danneggiata alla Carta della Pretura penale presieduta da Silvio Quadri, dove rispondere delle imputazioni di omicidio colposo, lesioni colpose gravi e grave infrazione alle norme della circolazione. Il mezzo pesante, che circolava verso Locarno, inavvisi improvvisamente la corsia di controllo con le vetture con cui i vigili che viaggiavano regolarmente nella direzione contraria. La prima automobile fu urtata di striscio e il conducente, un 72enne della regione, riportò lievi ferite a una gamba. Il secondo veicolo fu invece urtato allo spigolo anteriore sinistro e il conducente, un 70enne del Locarnese, a causa del violento impatto, riportò gravi ferite, compreso che si rivelò paralizzato per il resto della vita. Il pilota del veicolo coinvolto, scontratosi frontalmente con l'autocarro, il tragico incidente era già approdato in aula nel novembre del 2012. Nell'occasione il camionista fu condannato per omicidio colposo e lesioni gravi con pena di 90 mesi, anch'esso da 14 franchi di multa. Il giudice, però, non sposa la tesi accusatoria - sostenuta dalla procuratrice pubblica Chiara Borelli - secondo la quale l'incidente fondava le proprie radici in una disattenzione dell'imputato. Riteneva bensì che il camionista, affetto da diabete, fosse stato colpito da un maleore come assenteista, ma non aveva ragione, leggeva Maria Olivera. Ma che questo maleore fosse stato generato da una negligenza dell'imputato che, in sostanza, non si sarebbe presa cura di sufficienza del proprio problema di salute. Così l'avvocato Clemente inoltrò ricorso alla Corte di appello e revisione penale, poiché - riassumendo - il suo cliente non aveva avuto il diritto di merito nella relativa avversione nei confronti della malattia, ma solo dalla disattenzione imputatizia. Tesi che la Corte di appello ha sostanzialmente sposato nella sentenza emessa il 5 luglio del 2013, rinviando l'incarico alla Pretura penale per un nuovo giudizio. Giovedì, l'incidente mortale è stato di nuovo avviato in aula, insieme a tutti gli altri casi pendenti, fai la procuratrice pubblica. Sporserà le motivazioni del giudice e chiederà la condanna per omicidio colposo proprio a seguito della negligenza che l'imputato avrebbe commesso non curandone con la dovuta attenzione la propria patologia? Se così fosse, è possibile che l'avvocato Clemente bussere ancora la porta di difesa sulla fatalità di un incidente provocato da un maleore impossibile da prevedere. Non è inoltre da escludere che venga chiesta una perizia medica per far luogo su quanto accaduto quel giorno in galleria.

LUP

NOTIZIEFLASH

AL MONTE VERITÀ DI ASCONA
Cultura vegetariana: un festival in giugno

■ Si chiama «Ihe vegetarian chan-ces» e si terrà il 7 giugno al Monte Verità di Ascona. L'obiettivo è la cultura vegetariana, che intende rispondere al tema «Nutrire il pianeta», scelto per Expo 2015 dove però, a detta degli organizzatori dell'evento, il vegetarianismo trova troppo poco spazio. Informazioni su www.vegetarianchance.org.

CUGNAZO GERRA

L'Esecutivo comunale incontra i diciottenni



■ Venerdì scorso si è svolto il consueto incontro del Municipio di Cugnago Gerra con i giovani del Comune che nel 2013 hanno compiuto o compiranno i 18 anni. Vi hanno partecipato 8 ragazze e ragazzi, su oltre trenta giovani.

GINNASTICA E TWIRLING

Giovani atleti in pista al Palazzetto Fevi

■ Venerdì sera, dalle 20, si terrà al Palazzetto Fevi l'annuale accademia della società locarnese di ginnastica. Il pubblico potrà ammirare non solo spettacoli delle discipline tradizionali ma anche le esibizioni delle ragazze del team Twirling di Bellinzona, ospiti di manifestazioni di livello internazionale.

CASSE DI SAPONE

Team Moretti Racing vincitore a Coira



■ Terzo rango per Lois Bourgoin nelle Finali svizzere di karting a Tschierischien, sopra Coira. Per il Team ticinese Moretti Racing, però, non è stata l'unica soddisfazione: bene, infatti, anche gli altri suoi cinque atleti che hanno preso parte alla competizione.

Sentenza Madre con tre figli dovrà far ritorno in Senegal

Il Tribunale federale statuisce su una complessa vicenda familiare

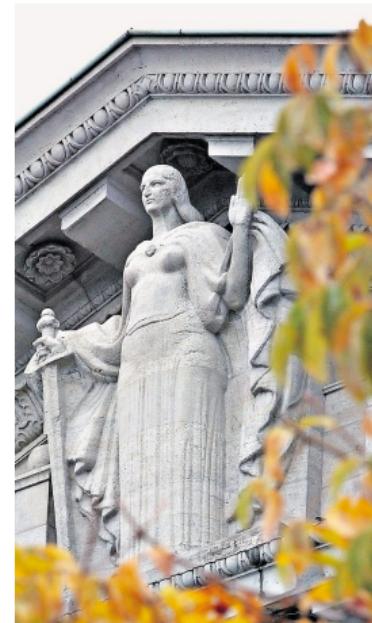
■ La vicenda è decisamente complessa, ma l'epilogo quantomai semplice: la sua protagonista, una donna senegalese di 40 anni, assieme ai tre figli di 20, 10 e 7 anni, dove presto lasciare il Locarnese, dove vive ormai da quasi dieci anni d'anni. A decidere, però, lo scorso 6 maggio, è la sentenza a suo tempo (ma non solo) il Tribunale federale, ultima istanza alla quale la donna si era rivolta contestando la revoca del permesso di dimora concessole a suo tempo - la prima volta nel 2005 - quando, al suo arrivo da noi, sposò un cittadino senegalese di 35 anni più anziano di lei, e si alzò di fronte a lui la questione casistica. Matrimonio e convivenza - pur avendo registrato numerose fasi alterne - sono ormai definitivamente finite e la situazione della quarantenne africana ha spinto la Sezione della popolazione del Dipartimento istituzioni prima, il Consiglio di Stato e il Tribunale amministrativo per decine di giorni a contestare la revoca del permesso in questione. Lo hanno fatto anche i giudici di Mon Repos e la famiglia dovrà dunque presto lasciare il territorio svizzero.

Difficile riassumere in poche righe i contorni della vicenda, che ha visto i due coniugi lasciarsi e riappacificarsi diverse volte, anche dopo la separazione. Nel frattempo la donna ha chiesto e ottenuto il ricongiungimento dall'Africa con il figlio oggi ventenne, poi con quello di 10 anni e in Ticino ha partorito quello di 7 (la cui paternità era dapprima stata attribuita al marito, ma che è successivamente stato discostituito ed ha quindi perso la custodia del bambino). A tutto questo si è pure aggiunta una convivenza in Pretura Penale ai danni della moglie per ripetuta ingiuria e minaccia.

Dopo l'ultima separazione, autorizzata dalla Pretura di Locarno-Città, il permesso di dimora è dunque stato definitivamente revocato. Decisione confermata anche dal Consiglio di Stato, considerando che, secondo Governo, i coniugi non hanno convissuto in maniera continua per almeno tre anni, la donna non è mai stata vittima di maltrattamenti, non si sarebbe mai realmente integrata nella realtà ticinese, si è resa colpevole di un reato e un suo incidente nel Paese d'origine ha causato danni irreversibili.

Considerazioni che sono state fatte proprie anche dall'Agenzia di Losanna, la quale sottolinea, fra l'altro, come «un'integrazione è considerata di successo quando lo straniero ha un'attività regolare, non dipende dall'assistenza pubblica, rispetta l'ordinamento pubblico nonché come sociale e politica nazionale». Considerazioni che sono state fatte proprie anche dall'Agenzia di Losanna, la quale sottolinea, fra l'altro, come «un'integrazione è considerata di successo quando lo straniero ha un'attività regolare, non dipende dall'assistenza pubblica, rispetta l'ordinamento pubblico nonché come sociale e politica nazionale». La donna, d'altra parte, ha dimostrato di avere una buona conoscenza della lingua, della cultura e della civiltà del suo paese, ha percepito in diverse occasioni prestazioni assistenziali, non ha mai lavorato ed è stata condannata per ripetuta ingiuria e ripetuta minaccia.

B.G.L.



NON INTEGRATA Secondo i giudici di Mon Repos la donna non ha saputo dimostrare di essersi inserita nella realtà ticinese. (Foto Keystone)

MATEMATICANDO**In 3.500 hanno dato i numeri**

■ Prima dello scorso fine settimana per molti sarebbe stato difficile immaginare che la matematica stesse bene con gli origami, le bolle di saponio, le storie, i giochi, la musica, la ghioceria e altre attività decisamente divertenti. Ora in 3.500 sono convinti, belli sono stati i partecipanti alla manifestazione Matematicando, che si è svolta a Locarno, nella Villa Vecchia e Piazza della Città. La manifestazione prima giornata sono stati 1.500 gli allievi delle scuole dell'infanzia ed elementari ticinesi a partecipare all'evento. Sabato, invece, la manifestazione era dedicata alle famiglie e duemila persone hanno risposto all'invito del Dipartimento formazione e apprendimento della SUPSI.

Comuni Centovalli si guarda attorno

I conti 2013, che chiudono in attivo, sono l'occasione per riflettere sulle fusioni

■ Tirano le somme grandiosissimi atti. L'anno fa il Municipio di Centovalli nel messaggio, appena approvato, sui consumi 2013. Conti che fanno registrare un avanzo d'esercizio di circa 124 mila franchi.

Nelle considerazioni generali l'Esecutivo non si sofferma tanto sulla situazione delle case comuni, ma alle soluzioni possibili partendo dal Piano cantonale delle aggregazioni, messo di recente in consultazione da Bellinzona. Nel documento non si prevedono, peraltro, a breve termine, nuove fusioni per il Consorzio, mentre si è decisa la fusione di Onsernone e Verrucola. Pur non essendosi chiare spiegazioni su tale orientamento, il Municipio deduce che «per un nuovo grande comune urbano, le valli e la periferia possono essere iniziali-



PUNTI DI VISTA
Dal campanile più alto del Ticino si guarda al territorio circostante. (Foto Crinari)

mente un «peso». E il ragionamento prosegue con le ipotesi intermediazioni. Per tornare ai conti, il Municipio sottolinea che dal 2013 sia stato caratterizzato dall'emissione dei contributi di costruzione delle centralizzazioni nel comparto di Intragna per oltre 31 milioni di franchi. «Malgrado i timori di minor incidenza - si legge - il nostro è peraltro un dato di fatto». Al Tornolo delle espirazioni e lo stesso è rettificato per ragioni di infondatezza delle argomentazioni. Ciò ha permesso di ridurre gli ammortamenti contabili e di ridurre l'esposizione del bilancio alla banca di 14,1 milioni di franchi. L'Esecutivo ha pure approvato altri messaggi, fra cui una richiesta di credito di 32 mila franchi da destinare alla progettazione di una passerella al Pont du Rü.

mentre un «peso». E il ragionamento prosegue con le ipotesi intermediazioni. Per tornare ai conti, il Municipio sottolinea che dal 2013 sia stato caratterizzato dall'emissione dei contributi di costruzione delle centralizzazioni nel comparto di Intragna per oltre 31 milioni di franchi. «Malgrado i timori di minor incidenza - si legge - il nostro è peraltro un dato di fatto». Al Tornolo delle espirazioni e lo stesso è rettificato per ragioni di infondatezza delle argomentazioni. Ciò ha permesso di ridurre gli ammortamenti contabili e di ridurre l'esposizione del bilancio alla banca di 14,1 milioni di franchi. L'Esecutivo ha pure approvato altri messaggi, fra cui una richiesta di credito di 32 mila franchi da destinare alla progettazione di una passerella al Pont du Rü.

Città Rifiuti nell'ambiente Ambasciatori per prevenire

■ Si chiama «litterings». È la maschera paleolitica abituale di abbandonare i rifiuti nell'ambiente. Un fenomeno che sta ormai dilagando anche nella tradizionalmente disciplata Svizzera. Tanto da portare alla crescita, nel 2004, del Gruppo d'interesse per un ambiente pulito (IGSUL), che si adopera per combattere tale fenomeno con diverse misure di prevenzione. La campagna di sensibilizzazione, che si svolgerà dal 10 al 14 giugno, prevede colloqui personali in spazi pubblici e scuole, campagne di affissione, nonché il lavoro informativo di carattere generale. Vista la buona esperienza di quest'anno, la campagna di prevenzione, per la prima volta in Ticino, IGSUL in collaborazione con il Municipio di Locarno, cerca ambasciatori e ambasciatori dei candidati ideali per animare la campagna di sensibilizzazione. Ulteriori informazioni sull'iniziativa e sui dettagli per candidarsi si trovano nel sito internet all'indirizzo www.igsul.ch.